HOMEWORK 2

Polimorfismo ed Estensione di Classi

✓ Chi non avesse concluso la scrittura dei test per il precedente homework, lo faccia in questo homework, prima di fare le modifiche al codice, raggiungendo una situazione iniziale in cui numerosi test di unità hanno successo e confermano il corretto funzionamento a tempo di esecuzione del codice sviluppato sinora

- Implementare tutte le ristrutturazioni discusse nella dispensa sul polimorfismo
- Scrivere quindi i test della classe comandovai
- Implementare le classi corrispondenti a tutti i comandi previsti sino ad ora nel gioco
 - «aiuto», «fine», «prendi», «posa»; «guarda»
 - aggiungere la classe ComandoGuarda: «guarda» stampa le informazioni sulla stanza corrente e sullo stato della partita
 - aggiungere la classe ComandoNonValido
 - scrivere i test per le classi ComandoPosa, ComandoPrendi
- N.B. bisogna rifattorizzare anche i vecchi test mantenendo sempre i test ed il codice principale allineati

- Introdurre l'interfaccia *FabbricaDiComandi* e la classe FabbricaDiComandiFisarmonica
- Scrivere i test di unità su questa classe concreta ma limitarsi alla sola verifica del corretto riconoscimento dei comandi
 - Suggerimento: per scrivere questi test, aggiungere i metodi getNome() e getParametro() all'interfaccia Comando
 - √ N.B.: evitare invece di soffermarsi sull'instanziamento della corretta classe concreta associata a ciascun comando perché ancora non abbiamo gli strumenti opportuni

Esercizio 2 (continua)

- Il progetto sta crescendo: riorganizziamo meglio le classi introducendo anche il package
 - it.uniroma3.diadia.comandi
 ove collocare i comandi e la fabbrica

- Le recenti modifiche cambiano l'implementazione del gioco senza modificarne affatto il comportamento
- Subito dopo averle effettuate, riverificare mediante i test sviluppati in questo e negli homework precedenti la correttezza del codice per confermare che non si siano introdotti nuovi errori
 - ✓ ovvero che non ci sia regressione
- In presenza di test che cominciano a fallire solo ora, mentre in precedenza avevano successo, utilizzare i fallimenti e la diagnostica per correggere gli errori
 - ✓ Cominciando sempre dai test più semplici
 - ✓ Se non si riesce subito a trovare i bug, aggiungere altri test-case sino a renderne palesi le cause

- Implementare ed introdurre nel gioco la «stanza magica», come descritto nelle dispense sull'estensione di classi
- Realizzare due distinte versioni di Stanza
 - Stanza
 - versione con campi privati: rispetta il principio dell'*information hiding* facendo utilizzare da parte delle classi estese solo la parte pubblica della classe base
 - StanzaProtected: campi protetti
- Corrispondentemente, realizzare anche due versioni della classe derivata:
 - StanzaMagica: estende Stanza
 - StanzaMagicaProtected: estende StanzaProtected

TDD (Facoltativo)

✓ N.B. È perfettamente lecito e consigliabile fare l'esercizio 7 anche prima degli esercizi 5&6

Esercizio 5-6

- Vogliamo introdurre nel gioco due ulteriori stanze particolari
 - La «stanza buia»: se nella stanza non è
 presente un attrezzo con un nome particolare
 (ad esempio "lanterna") il metodo
 getDescrizione() di una stanza buia ritorna la
 stringa "qui c'è un buio pesto"
 - La «stanza bloccata»: una delle direzioni della stanza non può essere seguita a meno che nella stanza non sia presente un oggetto con un nome particolare (ad esempio "passepartout")
- Creare le classi StanzaBuia e StanzaBloccata come estensioni della classe Stanza

Esercizio 5: Stanza Buia

- La classe StanzaBuia deve avere una variabile di istanza di tipo String: memorizza il nome dell'attrezzo che consente di avere la descrizione completa della stanza
- Il metodo getDescrizione() va sovrascritto affinché produca la descrizione usuale o la stringa "qui c'è buio pesto" a seconda che nella stanza ci sia o meno l'attrezzo richiesto per "vedere"
- Il nome dell'attrezzo necessario viene impostato attraverso il costruttore

Esercizio 6: Stanza Bloccata

- La classe StanzaBloccata deve avere due variabili di istanza di tipo String per momorizzare:
 - il nome della direzione bloccata
 - il nome dell'attrezzo che consente di sbloccare la direzione bloccata
- Il metodo getStanzaAdiacente (String dir) va riscritto (override)
 - se nella stanza non è presente l'attrezzo sbloccante, il metodo ritorna un riferimento alla stanza corrente
 - altrimenti ha l'usuale comportamento (ritorna la stanza corrispondente all'uscita specificata)

Esercizio 6: Stanza Bloccata (continua)

- Dentro la classe StanzaBloccata riscrivere anche il metodo getDescrizione() affinché produca una descrizione opportuna
- Anche in questo caso il nome dell'attrezzo sbloccante (ad es. 'piediporco') e il nome della direzione bloccata vanno impostati attraverso il costruttore

- Scrivere i test per le classi StanzaBuia e StanzaBloccata implementate secondo le indicazioni espresse nelle trasparenze precedenti
- ✓ N.B. È perfettamente lecito e consigliabile fare questo esercizio anche prima degli esercizi 5&6
- Suggerimenti: cercare di mantenere i test «unitari»
 - ✓ non scomodare intere «Partite» solo per testare la logica di particolari stanze
 - ✓ i labirinti minimali per questi test sono «monolocali» e/o «bilocali»?

TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

- Cominciare a lavorare a questo homework solo dopo aver consegnato tutti gli homework precedenti
- La soluzione deve essere inviata al docente entro le 21:00 del 28 aprile 2019 come segue:
 - Svolgere in gruppi di max 2 persone
 - Esportare (con la funzione File->Export di Eclipse) il progetto realizzato nel file homework2.zip
 - Inviare il file homework2.zip all'indirizzo di posta elettronica poo.roma3@gmail.com
 Per consegnare usare questa email!
 - Nel corpo del messaggio riportare eventuali malfunzionamenti noti, ma non risolti
 - L'oggetto (subject) DEVE iniziare con la stringa
 [2019-HOMEWORK2] seguita dalle matricole
 - Ad es.: [2019-HOMEWORK2] 412345 454321

TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

Attenzione:

 senza l'invio di questo homework, non sarà possibile continuare il percorso HQ di questo anno accademico

 con l'invio di questo homework, non sarà più possibile partecipare al percorso HQ nei successivi anni accademici